

Poliziotto ucciso a Napoli nel tentativo di sventare una rapina in banca: fermati due giovani rom



Lunedì 27 aprile 2020 Erano in tre, e avevano deciso di svaligiare il bancomat di un istituto di credito di via Abate Minichini, a due passi da piazza Ottocalli. Tutti di etnia rom, provenienti dal campo nomadi di Giugliano. E adesso dovranno rispondere - due sono stati già fermati e identificati, per il terzo complice la cattura sarebbe soltanto questione di ore - di omicidio. Dopo essere stati scoperti dalla polizia grazie a una segnalazione giunta alle quattro della notte scorsa, nella folle fuga hanno impattato con la loro Audi contro una Volante del commissariato di Secondigliano sulla quale viaggiava Pasquale Apicella, agente scelto della polizia di Stato, 37 anni, morto nel tragico schianto. Il suo collega - l'assistente capo Salvatore Colucci - resta attualmente ricoverato con politraumi in ospedale, ma non versa in gravi condizioni.
www.ilmattino.it

Ricostruita la dinamica della tragedia. Dalla centrale operativa della Questura viene intorno alle 4 diramato l'allarme: furto in corso presso la filiale del Credit Agricole di via Abate Minichini. Scattano le pattuglie. Dal commissariato San Carlo Arena parte la prima Volante, e in suo supporto giungono i colleghi del commissariato di Secondigliano, i quali si posizionano lungo Calata Capodichino per bloccare la via di fuga ai malviventi, che nel frattempo hanno abbandonato all'esterno del bancomat anche gli arnesi da scasso. Nella loro folle fuga i tre rom vanno a folle velocità contro i poliziotti. Un impatto fatale.